Ministero della Giustizia
COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI
E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Newsletter 3 novembre 2026

IN EVIDENZA

ROMA, 6 NOVEMBRE. CONVEGNO "L'ITALIA DELLE PROFESSIONI". I PROFESSIONISTI SI CONFRONTANO CON LA PRINCIPALE FORZA POLITICA DI GOVERNO



Il partito politico FRATELLI D'ITALIA, principale forza di Governo, ha promosso un confronto pubblico con il mondo dei liberi professionisti, che **si terrà a Roma** (*Hotel Parco dei Principi – via G. Frescobaldi n. 5*) **venerdì 6 novembre 2026, ore 17:30.**

La locandina dell'evento è scaricabile a questo link: https://www.agrotecnici.it/ProssimiAppuntamenti/L_Italia_delle_Professioni_06-11-2026.pdf

L'iniziativa è divisa in tre *panel* tematici: Professioni giuridiche, Professioni sanitarie, Professioni tecniche e sociali. L'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, **che sarà rappresentato dal Presidente Roberto ORLANDI**, è stato chiamato, insieme all'Albo degli Ingegneri, a rappresentare le professioni tecniche nel *panel* di riferimento.
Nel corso del confronto sarà trattata, in particolare, la "riforma delle professioni", attualmente in fase di approvazione finale in Parlamento, e le prospettive per i liberi professionisti.

A fine del *panel* il Presidente Orlandi si tratterrà restando a disposizione degli iscritti nell'Albo che volessero incontrarlo e confrontarsi con lui; a questo riguardo è utile che gli iscritti che intendono partecipare al **Convegno "L'ITALIA DELLE PROFESSIONI"** inviino una e-mail di conferma all'indirizzo agrotecnici@agrotecnici.it (*precisando se, oltre ad essere presenti, hanno necessità di incontrare il Presidente Orlandi*).

FIRENZE, 9 NOVEMBRE: ACCADEMIA DEI GEORGOFILI E COLLEGIO DEGLI AGROTECNICI CELEBRANO I 40 ANNI DELL'ALBO



Lunedì **9 novembre**, a partire dalle ore 9:20 presso la sede dell'Accademia dei Georgofili a Firenze, si svolgerà il Convegno **"40ennale dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati. Quando il totale è superiore alla somma delle parti"**, organizzato dal Collegio Nazionale in collaborazione con l'Accademia dei Georgofili,

L'incontro sarà l'occasione per raccontare come sia stato possibile trasformare una situazione di minorità in una storia di successo e delineare lo sviluppo futuro dell'Albo professionale. Sarà approfondita l' evoluzione dell'istruzione agraria, superiore e universitaria, insieme al ruolo dei tecnici agrari e alle nuove sfide legate alla gestione dell' agricoltura, delle foreste e del paesaggio in termini di innovazione e sostenibilità. Saranno inoltre discusse le opportunità della professione di domani e i nuovi ambiti di attività dei professionisti iscritti all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, con particolare attenzione alle competenze dei naturalisti e degli ambientologi. Si parlerà anche delle politiche previdenziali e delle misure di welfare messe in atto dall' autonoma Cassa di Previdenza.

Sarà possibile partecipare all'evento sia in **presenza** che da **remoto**, previa registrazione (*entro le ore 18:00 di domenica 8 novembre*). La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali per gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Clicca qui per saperne di più e per iscriverti

LA PROFESSIONE

GLI AGROTECNICI DI PADOVA ALL'EVENTO " I SOGNI SI APPENDONO AGLI ALBERI"



Venerdì 20 e sabato 21 novembre, dalle ore 14.30, davanti alla scuola Primaria Maestri e alla Scuola d'Infanzia Sante Zennaro, a Pavia in via Lovati, si svolgerà l'evento "**I sogni si appendono agli alberi**", organizzato dall'**Associazione Moruzzi Road ODV**, patrocinato da Comune di Pavie e Parco del Ticino, e realizzato con la collaborazione del **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Pavia e Varese**, ERSAF Regione Lombardia, DICAR, Viridea, Stati generali delle donne, Sacco libera tutti, Carboni centro colori, Intermas.

Nel corso della giornata avrà luogo la messa a dimora di nuovi alberi da "adottare" da parte di giovani partecipanti, con l'assistenza di tecnici ambientali e con la disponibilità delle GEV del Parco del Ticino. Durante l'evento saranno anche allestiti dei Laboratori artistici per i bambini. Al termine delle attività è prevista una meranda offerta dagli organizzatori.

Clicca qui per saperne di più

ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI (FC): CONCORSO PER ESPERTO TECNICO - SERVIZIO ESPROPRI

Domande entro oggi 3 novembre

Romagna Acque-Società delle Fonti, società a capitale pubblico che gestisce in via esclusiva le fonti e la produzione all'ingrosso dell'acqua per il territorio romagnolo, con sede a Forlì, ha pubblicato un concorso per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità di personale nel profilo di "**Esperto tecnico amministrativo - Servizio Espropri**", che dovrà occuparsi in particolare degli aspetti tecnici ed amministrativi connessi ad espropri, servitù, occupazioni temporanee e rapporti con le proprietà interessate dagli interventi connessi alla realizzazione e manutenzione di acquedotti.

I servizi sono legati alla predisposizione della documentazione necessaria per le procedure espropriative, la stima per le indennità da esproprio ed occupazione, la liquidazione di danni alle colture o ai beni interessati, la revisione degli elaborati, anche attraverso sopralluoghi per la redazione dei verbali di immissione in possesso o riconsegna delle aree interessate.

Possono presentare domanda i diplomati in agraria (agrotecnici e periti agrari) in possesso di:

- diploma di “agrotecnico” ovvero di Tecnico in “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”;
- diploma di “perito agrario” o di Tecnico in “Agraria, agroalimentare e agroindustria”;

I diplomati “agrotecnici” che fossero interessati a presentare domanda è bene che precisino nella stessa che il loro diploma è equipollente a quello di “perito agrario” utilizzando la seguente formula: “ai sensi dell’art. 3 della legge n. 754/1969 come confermato, da ultimo, dalla sentenza TAR Lazio n. 4890/2026”.

Gli iscritti nell’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, in possesso dei prescritti requisiti, debbono inviare domanda di ammissione al concorso esclusivamente tramite PECall’indirizzo: selezioni.romagnacque@legalmail.it **entro martedì 3 novembre 2026.**

Clicca qui per saperne di più

---

24 NOVEMBRE, WEBINAR “LA MATERIA PRIMA CHE NON TI ASPETTI”

Con l’intervento dell’ Agr. Dott. Angelantonio D’Amario, Presidente del Collegio di Teramo



Martedì **24 novembre**, dalle ore 15:00, si svolgerà il webinar “**La materia prima che non ti aspetti. La seconda vita degli scarti agricoli**”. Ogni anno le filiere agricole italiane generano volumi ingenti di materiale che non arriva al mercato: potature, sanse, vinacce, reflui zootecnici, gusci, bucce e prodotto non conforme ai calibri commerciali. Per la maggior parte delle imprese si tratta ancora di un onere, un costo di smaltimento, un problema logistico, un adempimento normativo. Eppure quello stesso materiale conserva intatto un patrimonio di fibre, composti bioattivi, sostanza organica ed energia e quando l'azienda smette di considerarlo uno scarto e inizia a trattarlo come una materia prima, il bilancio cambia segno: ciò che costava smaltire comincia a generare valore.

Il webinar presenta esperienze concrete, distribuite su tutto il territorio nazionale, di imprese agricole che hanno compiuto questo passaggio: gli scarti di vinificazione trasformati in biocellulosa per uso medicale e cosmetico, i reflui zootecnici convertiti in energia elettrica e biometano liquido con il digestato che torna ai campi, la sansa e i sottoprodotti ortofrutticoli valorizzati attraverso il vermicompostaggio, la tunica dell'aglio trasformata in carta con un brevetto, i kiwi fuori calibro che diventano chips, la frutta tropicale siciliana che alimenta insieme il mercato e la ricerca universitaria.

Attraverso le testimonianze di imprese, ricercatori ed esperti, il webinar si propone di offrire un quadro aggiornato e operativo sul tema, con l'obiettivo di favorire la diffusione di esperienze replicabili e di promuovere nuove opportunità per l'agricoltura italiana. Nel corso della sessione “**Il punto di vista dei rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali**” interverrà l’**Agr. Dott. Angelantonio D’Amario, Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Teramo**, che porterà il punto di vista dell’Albo e dei suoi professionisti.

L’evento è valido per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali per gli iscritti nell’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati. La partecipazione è gratuita, previa iscrizione.

Clicca qui per saperne di più

NAPOLI LEAGUE PROFESSIONAL: GLI AGROTECNICI BATTONO 5 A 0 GLI INFERMIERI



Nel mese di ottobre ha ufficialmente preso il via la nuova stagione 2026/2027 della **Napoli League Professional**, un campionato di calcio amatoriale organizzato dall'**AICS** (*Associazione Italiana Cultura e Sport*) che rappresenta un'occasione di incontro e di socialità tra mondi professionali diversi promuovendo i valori dello sport, della collaborazione e del rispetto reciproco, alla quale partecipa anche la **squadra degli Agrotecnici di Napoli e Caserta**.

Lo scorso venerdì la squadra degli **Agrotecnici** ha incontrato quella degli **Infermieri**, vincendo la partita per **5 a 0**, confermando così il meritato secondo posto della scorsa stagione.

GLI AGROTECNICI DI AVELLINO AL SEMINARIO "PIANIFICAZIONE URBANISTICA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TUTELA DEL PAESAGGIO"





Si è svolto il 23 ottobre 2026, presso la Sala Consiliare del Comune di Nusco (AV), il seminario "**Pianificazione urbanistica, sostenibilità ambientale e tutela del paesaggio**", che ha riunito rappresentanti delle istituzioni e degli Ordini e Collegi professionali per un confronto sulle strategie di sviluppo e salvaguardia del territorio.

Tra i partecipanti l'**Agr. Antonio Capolupo, Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Avellino**, che nel suo intervento ha evidenziato il ruolo fondamentale del Parco Regionale dei Monti Picentini nella tutela della biodiversità, degli ecosistemi e del paesaggio, sottolineando la necessità di promuovere una pianificazione urbanistica capace di coniugare sviluppo territoriale, sostenibilità ambientale e salvaguardia delle risorse naturali. Capolupo ha inoltre ribadito l'importanza del contributo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici

laureati nella gestione sostenibile del territorio e nella valorizzazione del paesaggio rurale, evidenziando il ruolo delle competenze professionali nelle scelte che riguardano il futuro delle comunità locali.

Particolarmente significativi anche gli interventi del **Prof. Roberto Gerundo e dell'Arch. Ciriaco Lanzillo**, che hanno offerto spunti di riflessione e approfondimenti sulle prospettive di miglioramento della pianificazione territoriale. All'iniziativa hanno preso parte anche i rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali degli Ingegneri, Architetti, Geometri, Agronomi e Geologi, a testimonianza dell'importanza di un approccio multidisciplinare nella gestione del territorio.

VINOLIO 2026: A MANDURIA TORNA IL CONCORSO DEDICATO ALLE ECCELLENZE DEL VINO E DELL'OLIO



Torna a Manduria, con la sua seconda edizione, "**VINOLIO Einaudi Manduria – Terre dell'Olio e del Vino**", il concorso di degustazione dedicato alla valorizzazione del Primitivo di Manduria e dell'olio extravergine di oliva, due produzioni simbolo dell'identità agricola e culturale del territorio. L'iniziativa, promossa dall'IISS "Luigi Einaudi" di Manduria, si svolgerà nelle giornate dell'11 e del 20 novembre 2026 presso la sede dell'Istituto Agrario, e vede tra i soggetti patrocinanti anche il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Taranto.**

Il **concorso** si rivolge ai piccoli e medi produttori del territorio, comprese le realtà amatoriali e non professionali, offrendo loro l'opportunità di sottoporre i propri prodotti a una degustazione tecnica guidata. La manifestazione rappresenta così un'importante occasione di confronto e crescita, volta a incoraggiare l'attenzione alla qualità delle produzioni e a preservare le conoscenze e le tradizioni legate alla viticoltura e all'olivicoltura.

Il primo appuntamento, in programma **mercoledì 11 novembre** alle ore 16.00, sarà dedicato al **vino rosso Primitivo di Manduria**. Le iscrizioni dovranno essere effettuate online entro il 2 novembre, mentre i campioni dovranno essere consegnati presso l'Istituto Agrario entro il 4 novembre. La seconda giornata, prevista per **venerdì 20 novembre** alle ore 16.00, sarà invece dedicata all'**olio extravergine di oliva**, con iscrizioni aperte fino al 12 novembre e consegna dei campioni entro il 15 novembre.

Attraverso il patrocinio all'iniziativa, il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Taranto conferma la propria attenzione verso le attività che favoriscono la valorizzazione delle produzioni agricole locali, il dialogo tra formazione e professione e la promozione delle competenze nel settore agroalimentare. VINOLIO rappresenta un'occasione per avvicinare le nuove generazioni al patrimonio produttivo del territorio, riconoscendo il valore della tradizione agricola e il ruolo di quanti contribuiscono quotidianamente alla sua tutela e al suo sviluppo.

GLI AGROTECNICI DI SASSARI AL CONVEGNO "LA PECORA DI RAZZA SARDA: UNA RISORSA DA TUTELARE O DA RILANCIARE?"





Il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Sassari-Nuoro** ha partecipato al convegno "**La pecora di razza Sarda: risorsa da tutelare o da rilanciare?**", ospitato presso l'Aula Antonio Segni del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Sassari, nell'ambito delle celebrazioni per l'80° anniversario del Dipartimento.

L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto sul futuro della razza ovina Sarda, patrimonio fondamentale per l'identità e la tradizione agro-pastorale dell'Isola, nonché risorsa strategica per l'economia regionale e la salvaguardia del territorio. Al centro del dibattito, la necessità di coniugare la tutela delle caratteristiche della razza con le opportunità offerte dalla ricerca scientifica, dall'innovazione tecnologica e dal miglioramento genetico, per sostenere la competitività e la sostenibilità del comparto zootecnico.

Il Collegio è stato rappresentato dal **Presidente Massimo Gavino Mannoni**, che ha sottolineato l'importanza di investire nelle nuove conoscenze scientifiche per affrontare le sfide della zootecnia sarda. In particolare, la genomica e le moderne tecniche di selezione genetica possono rappresentare strumenti preziosi per valorizzare la razza ovina Sarda, migliorare le produzioni e accompagnare le aziende verso modelli di allevamento sempre più efficienti e sostenibili. In questo contesto, gli Agrotecnici e gli Agrotecnici Laureati rivestono un ruolo significativo nel favorire il trasferimento delle innovazioni dal mondo della ricerca alle imprese agricole, contribuendo a rafforzare il dialogo tra università, istituzioni e operatori del settore. La valorizzazione della pecora Sarda non riguarda, infatti, soltanto la conservazione di un patrimonio zootecnico e culturale, ma rappresenta anche un investimento nel futuro della pastorizia, nella crescita delle aziende e nelle opportunità professionali delle nuove generazioni.

La partecipazione del Collegio di Sassari-Nuoro conferma l'attenzione della categoria verso le prospettive di sviluppo della zootecnia regionale e l'importanza di promuovere un percorso che sappia integrare tradizione, ricerca e innovazione, riconoscendo nella valorizzazione delle risorse locali un elemento fondamentale per il futuro dell'agricoltura sarda.

LA PREVIDENZA PROFESSIONALE

CASSA AGROTECNICI: NUOVI CONTRIBUTI PER STUDI PROFESSIONALI E BENI STRUMENTALI



Il Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati/ENPAIA ha stanziato 100.000 euro per sostenere l'avvio e lo sviluppo delle attività professionali, attraverso contributi destinati all'apertura o all'adeguamento degli studi professionali, all'utilizzo di spazi di coworking e all'acquisto di beni strumentali.

Nello specifico, le spese ammissibili riguardano:

- per gli studi professionali in proprietà: ristrutturazione, manutenzione straordinaria, ampliamento, efficientamento ed impianti tecnologici dei locali destinati all'esercizio della professione;
- per gli studi professionali non in proprietà: spese per leasing, coworking ed equivalenti per locali destinati all'esercizio della professione;
- per i beni strumentali: acquisto, leasing o noleggio di attrezzature professionali, hardware, software, strumenti tecnici, apparecchiature di misura ed altri beni direttamente funzionali all'esercizio della professione. Sono inclusi i tablet e i personal computer, ma non i cellulari

Il bando prevede un contributo economico pari al **50% delle spese ammissibili**, al netto dell'IVA, fino a un massimo di **1.500 euro** per richiedente, per investimenti sostenuti nel periodo compreso tra il 1° luglio 2026 e il 31 gennaio 2027.

Le domande potranno essere presentate dal 1° dicembre 2026 fino alle ore 24.00 del 15 marzo 2027, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dalla Gestione e inviandolo tramite PEC all'indirizzo bandoufficio.agrotecnici@pec.enpaia.it.

«*Con questo intervento vogliamo offrire un sostegno concreto agli Agrotecnici e agli Agrotecnici Laureati che investono nella propria attività professionale, contribuendo a rendere gli studi più moderni, efficienti e adeguati alle nuove esigenze del settore* – dichiara **Alessandro Maraschi, Coordinatore del Comitato Amministratore della Gestione Separata Agrotecnici e Agrotecnici Laureati** – *L'acquisto di nuove attrezzature, l'innovazione tecnologica e la disponibilità di spazi di*

lavoro funzionali rappresentano elementi fondamentali per migliorare la qualità dei servizi professionali. Attraverso questo stanziamento intendiamo accompagnare i nostri iscritti nei percorsi di crescita e consolidamento dell'attività, confermando l'impegno della Gestione Separata nel promuovere iniziative di welfare capaci di rispondere alle esigenze concrete della categoria».

Clicca qui per saperne di più

SPORTELLO PREVIDENZIALE: UN DIALOGO DIRETTO CON LA CASSA DI PREVIDENZA

La **Gestione Previdenziale Agrotecnici/Enpaia** offre ai propri iscritti, ai giovani che iniziano la professione per la prima volta e a coloro che già svolgono l'attività professionale ma desiderano cambiare Albo per godere dei servizi offerti da quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati oppure per avvalersi del più generoso trattamento previdenziale garantito dalla Cassa di previdenza di categoria, il servizio "**Sportello Previdenziale**".

Questo servizio garantisce un'assistenza personalizzata a coloro che ne abbiano bisogno e chi vorrà avvalersene potrà prenotare, con garanzia di totale riservatezza e comodità, un **incontro individuale on-line** con un rappresentate del Comitato Amministratore della Cassa di previdenza.

Clicca qui per entrare nello Sportello Previdenziale e prenotare un appuntamento

LA NORMATIVA

MARCHIO BIOLOGICO ITALIANO: ATTIVATA SUL SIAN LA PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI UTILIZZO DEL MARCHIO

A partire dal 15 settembre 2026 è operativa sulla piattaforma **SIAN** la funzionalità dedicata alla presentazione delle richieste per l'utilizzo del **Marchio Biologico Italiano**. Il nuovo servizio consente agli operatori biologici di comunicare al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste l'intenzione di utilizzare il marchio sui propri prodotti, avviando la procedura prevista dal Decreto ministeriale.

La richiesta, da presentare attraverso il portale SIAN-SIB, contiene i dati identificativi dell'operatore biologico, compreso il CUAA, l'elenco dei prodotti sui quali si intende utilizzare il marchio, l'autodichiarazione relativa alla comunicazione all'Organismo di Controllo competente e l'impegno al rispetto delle disposizioni previste dal Decreto, nonché all'aggiornamento delle informazioni in caso di successive variazioni. L'accesso al servizio avviene tramite autenticazione con SPID, CIE o CNS. È inoltre possibile delegare l'operatività a soggetti terzi o al proprio CAA.

il Marchio Biologico Italiano può essere apposto esclusivamente in aggiunta al logo biologico dell'Unione europea (*"eurofoglia"*), senza sostituirlo, sovrapporsi ad esso o limitarne la visibilità. Il marchio è destinato a valorizzare le produzioni biologiche ottenute da materie prime coltivate o allevate in Italia e contrassegnate dalle diciture "*Agricoltura Italia*" o "*Acquacoltura Italia*".

Clicca qui per saperne di più

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO DI GASOLIO E BENZINA A FAVORE DEGLI IMPRENDITORI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) ha pubblicato il Decreto direttoriale n. 0593469 del 28 ottobre 2026, che definisce le modalità di attuazione dei **contributi a fondo perduto destinati agli imprenditori della pesca e dell'acquacoltura per compensare i maggiori costi sostenuti nell'acquisto di gasolio e benzina.**

Il provvedimento dà attuazione all'articolo 7 del decreto-legge 22 ottobre 2026, n. 193, contenente disposizioni urgenti e misure di sostegno ai settori dell'autotrasporto, dell'agricoltura e della pesca. L'intervento nasce con l'obiettivo di alleggerire l'impatto dell'aumento dei costi energetici sulle imprese ittiche, contribuendo a sostenere un comparto particolarmente esposto alle oscillazioni dei prezzi dei carburanti.

La misura si rivolge agli imprenditori operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura e prevede un sostegno economico a fondo perduto per i maggiori oneri legati all'approvigiona-

-mento di carburante, con l'intento di favorire la continuità delle attività produttive e tutelare la sostenibilità economica delle imprese.

Il decreto costituisce il riferimento per le disposizioni attuative dell'agevolazione e per le condizioni di accesso ai contributi.

Clicca qui per saperne di più

CONTRASSEGNO DOP PER I PRODOTTI AGROALIMENTARI

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) ha pubblicato il Decreto ministeriale n. 566158 del 16 ottobre 2026, dedicato alla **disciplina del contrassegno DOP (Denominazione di Origine Protetta)** per i prodotti agroalimentari. Il provvedimento definisce le caratteristiche tecniche, le diciture, le modalità di fabbricazione, utilizzo, distribuzione e controllo, nonché il costo del contrassegno destinato ai prodotti riconosciuti con la denominazione di origine protetta.

L'intervento si inserisce nel sistema di tutela e valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità, con l'obiettivo di disciplinare uno strumento di identificazione dei prodotti DOP e contribuire alla loro riconoscibilità lungo la filiera. La regolamentazione del contrassegno assume particolare rilievo per la tracciabilità e la trasparenza, elementi fondamentali per rafforzare la tutela delle denominazioni e la fiducia dei consumatori.

Il decreto, pubblicato il 19 ottobre 2026 nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale del MASAF, risulta in corso di registrazione presso gli organi di controllo. Il provvedimento rappresenta un ulteriore intervento normativo nell'ambito della disciplina delle produzioni agroalimentari certificate, settore strategico per la valorizzazione delle eccellenze territoriali e la salvaguardia del patrimonio produttivo nazionale.

Clicca qui per saperne di più

RICONOSCIMENTO E CONTROLLO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI "ORTOFRUTTICOLI" E LORO ASSOCIAZIONI

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha introdotto importanti modifiche alla **disciplina nazionale relativa alle Organizzazioni di produttori (OP) ortofrutticoli e alle loro Associazioni (AOP)**, aggiornando le disposizioni sui fondi di esercizio e sui programmi operativi previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027.

Tra le principali novità figura il rafforzamento del sostegno ai giovani e ai nuovi agricoltori, con la possibilità di aumentare dal 50% al 70% il contributo finanziario dell'Unione europea per determinati investimenti materiali e immateriali. L'agevolazione riguarda gli agricoltori che aderiscono per la prima volta a un'Organizzazione di produttori riconosciuta, per investimenti realizzati nell'ambito del primo programma operativo o nei tre anni successivi all'adesione, nel rispetto delle condizioni previste dal decreto.

Il provvedimento introduce inoltre maggiori possibilità di sostegno per le OP e le AOP colpite da **eventi climatici avversi, calamità naturali, fitopatie o infestazioni di organismi nocivi**. In presenza di perdite produttive superiori al 30% rispetto ai valori medi di riferimento, l'aiuto europeo può raggiungere il 70% delle spese effettivamente sostenute nell'anno interessato.

Ulteriori modifiche riguardano la gestione dei programmi operativi. In situazioni eccezionali e documentate, legate all'aumento generalizzato dei prezzi, le Organizzazioni di produttori potranno avviare determinati interventi prima della presentazione della domanda formale di modifica del programma, previa comunicazione alla Regione competente e sotto la propria responsabilità.

Il decreto interviene anche sui fondi di mutualizzazione, ampliando le tipologie di spese ammissibili al sostegno, tra cui i costi di costituzione, i contributi annuali e le risorse destinate alla ricostituzione dei fondi dopo il pagamento di compensazioni ai produttori.

Clicca qui per saperne di più

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE, CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER I PROFESSIONISTI ASSOCIATI

Con la risposta a interpello n. 191 del 23 ottobre 2026, l'Agenzia delle Entrate ha fornito importanti chiarimenti in materia di **concordato preventivo biennale (CPB)**, precisando le condizioni che consentono ai professionisti che esercitano contemporaneamente un'attività individuale e partecipano a un'**associazione professionale** di aderire all'istituto.

L'Agenzia ha chiarito che la causa di esclusione non si applica quando l'attività individuale e quella svolta dall'associazione sono riconducibili a differenti Indici Sintetici di Affidabilità fiscale: in tale circostanza, il professionista può accedere al concordato preventivo biennale anche qualora l'associazione di cui fa parte non vi aderisca, purché siano rispettate le ulteriori condizioni previste dalla normativa.

La precisazione assume particolare rilevanza per i liberi professionisti che operano sia individualmente sia attraverso forme associative, poiché chiarisce che il vincolo di adesione congiunta non opera automaticamente per il solo fatto di partecipare a un'associazione professionale. Risulta invece determinante la verifica delle attività effettivamente esercitate e della loro riconducibilità ai rispettivi ISA.

Clicca qui per saperne di più

DAL PARLAMENTO

DDL RIFORMA ORDINAMENTI PROFESSIONALI

Il testo del disegno di legge riguardante la delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali (c.d. **DDL Riforma Ordinamenti Professionali**), è in esame presso la Commissione Giustizia della Camera, alla quale sono stati presentati 43 emendamenti, giudicati tutti ammissibili.

Il 27 novembre scorso si è tenuta, presso la Commissione Giustizia del Senato, l'audizione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*guarda il video dell'intervento del Presidente Orlandi*).

Clicca qui per saperne di più

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2027

Il testo del **Documento programmatico di bilancio per l'anno 2027** è stato approvato dal Consiglio dei Ministri ed è stato trasmesso alla Camera per l'esame.

Clicca qui per saperne di più

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA 2026

Le Commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato hanno concluso l'esame del **Documento programmatico di finanza pubblica 2026.** Il 12 ottobre la Commissione Bilancio del Senato ha approvato il mandato al relatore a riferire favorevolmente all'Assemblea, mentre il 13 ottobre la Camera dei deputati ha approvato la risoluzione di maggioranza n. 6-00298, con 216 voti favorevoli e 116 contrari, concludendo così il proprio esame parlamentare del documento.

Clicca qui per saperne di più

DL CARBURANTI

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti e misure di sostegno ai settori dell'autotrasporto, dell'agricoltura e della pesca (c.d. **DL Carburanti**) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Il provvedimento, entrato in vigore il 24 ottobre 2026, prevede contributi a fondo perduto, crediti d'imposta e ulteriori agevolazioni economiche.Per le imprese agricole è previsto un contributo a fondo perduto pari al 20% dei costi sostenuti per l'acquisto di carburante nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 15 ottobre 2026. Agea, entro il 29 ottobre, stabilità modalità di trasmissione e i termini entro i quali presentare la documentazione.

Clicca qui per saperne di più

DL AMBIENTE

il testo del decreto legge riguardante disposizioni urgenti per il rafforzamento delle istruttorie ambientali, la gestione dei problemi climatici, l'economia circolare e le bonifiche (c.d. **DL Ambiente**) è stato assegnato alla Commissione Ambiente della Camera, che ha avviato l'esame con l'illustrazione dei contenuti

Clicca qui per saperne di più

DDL SALARIO MINIMO

Il testo del disegno di legge riguardante disposizioni per l'istituzione del Salario minimo (c.d. **DDL Salario minimo**) è stato assegnato alla Commissione Lavoro della Camera, che sta svolgendo un primo ciclo di audizioni.

La scorsa settimana la Commissione ha svolto le audizioni di Confcommercio, Coldiretti e Confagricoltura.

Clicca qui per saperne di più

CIRCOLARI AGEA

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 90 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 90/2026**, AGEA ha disposto la proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative al Fondo per la sovranità alimentare, nell'ambito della campagna 2026. Il provvedimento modifica la scadenza precedentemente stabilita dalle Istruzioni Operative n. 83 del 28 settembre 2026, concedendo più tempo alle imprese agricole interessate per accedere ai contributi.

La misura, disciplinata dal Decreto interministeriale del 22 dicembre 2025, è finalizzata a sostenere e valorizzare alcune filiere agricole strategiche per la produzione nazionale, favorendo il rafforzamento della competitività delle imprese e la tutela delle produzioni agroalimentari italiane. Gli interventi interessati riguardano le coltivazioni di mais, proteine vegetali, frumento tenero e orzo, per le quali sono previsti specifici aiuti economici secondo le condizioni e i requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento.

Con le nuove disposizioni, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto è fissato al 16 novembre 2026. La proroga offre alle aziende agricole beneficiarie un'ulteriore opportunità per completare gli adempimenti necessari e accedere alle risorse disponibili, senza modificare le finalità e l'impianto generale degli interventi previsti per la campagna 2026.

Clicca qui per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 91 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 91/2026**, AGEA ha definito le modalità e i termini per accedere al contributo a fondo perduto destinato agli imprenditori agricoli, introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 193 del 23 ottobre 2026. La misura è finalizzata a compensare parte dei maggiori costi sostenuti dalle aziende per l'acquisto di gasolio e benzina, contribuendo ad attenuare l'impatto dell'aumento dei prezzi dei carburanti sulla competitività del settore agricolo.

L'intervento dispone di una dotazione finanziaria complessiva di 60 milioni di euro per il 2026 e prevede un contributo pari al 20% delle spese ammissibili, al netto dell'IVA, entro il limite massimo di 0,45 euro per litro di carburante acquistato. L'agevolazione riguarda gli acquisti effettuati nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 15 ottobre 2026, destinati esclusivamente all'alimentazione dei mezzi utilizzati per lo svolgimento delle attività agricole.

Possono beneficiare del sostegno gli imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, nel rispetto delle condizioni stabilite per gli aiuti di Stato. Per accedere al contributo è necessario documentare le spese sostenute attraverso le relative fatture di acquisto, che dovranno essere inserite nella domanda secondo le procedure definite da AGEA. Le domande possono essere presentate dal 28 ottobre fino al 20 novembre 2026, esclusivamente attraverso il portale SIAN, direttamente oppure tramite un Centro di Assistenza Agricola (CAA) delegato. Il contributo sarà erogato da AGEA sul conto corrente associato al fascicolo aziendale, a seguito delle verifiche previste. La misura rappresenta un intervento di sostegno alla liquidità delle imprese agricole, in una fase caratterizzata dall'aumento dei costi di produzione e dalla necessità di salvaguardare la continuità delle attività aziendali.

Le domande possono essere presentate attraverso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) **dal 22 ottobre al 23 novembre 2026**, utilizzando i dati del fascicolo aziendale e della Banca Dati Nazionale zootecnica.

Clicca qui per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 92 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 92/2026**, AGEA ha disposto una proroga dei termini relativi all'informatizzazione delle polizze assicurative agevolate per le produzioni vegetali della campagna 2025, nell'ambito dell'intervento SRF.01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027, dedicato alla gestione del rischio in agricoltura.

Il provvedimento recepisce le disposizioni del Decreto ministeriale n. 368696 del 28 luglio 2026 e modifica quanto precedentemente stabilito dalle Istruzioni Operative n. 39 del 30 aprile 2026, concedendo agli operatori del settore un ulteriore periodo per completare gli adempimenti amministrativi connessi alle coperture assicurative agevolate.

La proroga riguarda le polizze relative alle colture individuate dall'articolo 8, comma 1, lettere da a) a f), del Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura (PGRA) 2025. Il nuovo termine per l'informatizzazione delle polizze è fissato al 16 novembre 2026, consentendo alle imprese agricole interessate e agli operatori incaricati di completare le procedure necessarie nell'ambito del sistema di gestione degli aiuti assicurativi.

L'intervento si inserisce nel quadro delle misure di sostegno alla gestione del rischio agricolo, uno strumento fondamentale per tutelare le produzioni vegetali dagli effetti delle avversità climatiche e favorire una maggiore stabilità economica delle aziende. La proroga mira a facilitare il completamento degli adempimenti previsti, senza modificare le finalità dell'intervento e le condizioni generali di accesso al sostegno.

Clicca qui per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 93 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 93/2026**, AGEA ha disposto la proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno relative alle assicurazioni agevolate per le produzioni zootecniche della campagna 2023, nell'ambito dell'intervento SRF.01 del Piano Strategico della PAC 2023-2027, dedicato alla gestione del rischio in agricoltura.

Il provvedimento, adottato a seguito del nulla osta rilasciato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste il 29 ottobre 2026, concede agli operatori del settore un ulteriore periodo per completare le procedure amministrative necessarie all'accesso ai contributi. La proroga è stata autorizzata considerando che il differimento della scadenza non comporta effetti discriminatori nei confronti dei potenziali beneficiari.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno è fissato al 16 novembre 2026, consentendo alle aziende zootecniche interessate di completare le operazioni di compilazione e rilascio delle richieste.

La misura si inserisce nel sistema delle assicurazioni agricole agevolate, finalizzato a sostenere le imprese nella gestione dei rischi connessi all'attività produttiva e a favorire una maggiore stabilità economica del comparto zootecnico. La proroga rappresenta quindi un'opportunità per le aziende beneficiarie di completare gli adempimenti previsti e accedere agli strumenti di sostegno messi a disposizione nell'ambito della Politica Agricola Comune.

Clicca qui per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 94 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 94/2026**, AGEA ha prorogato al 16 novembre 2026 il termine per la presentazione delle domande di aiuto relative alle assicurazioni agevolate nazionali per lo smaltimento delle carcasse animali, riferite alla campagna 2023.

A differenza degli interventi previsti nell'ambito del Piano Strategico della PAC 2023-2027, il provvedimento riguarda il sistema nazionale di sostegno assicurativo destinato a contribuire alla copertura dei costi sostenuti dagli allevatori per la rimozione e lo smaltimento degli animali morti.

Il differimento della scadenza consente alle imprese zootecniche interessate di completare la compilazione e il rilascio delle domande di aiuto, secondo le modalità già previste dalle disposizioni AGEA. Restano ferme le condizioni di ammissibilità stabilite per la campagna assicurativa 2023.

Clicca qui per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 95 /2026

Con le **Istruzioni Operative n. 95/2026**, AGEA ha disposto una modifica delle scadenze previste per la partecipazione alla distribuzione degli aiuti alimentari destinati alle persone in condizioni di indigenza, nell'ambito del Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà” 2021-2027, finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

In particolare, il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione da parte delle Organizzazioni partner Territoriali è prorogato dal 6 all'11 novembre 2026, attraverso il sistema informativo SIFEAD FSE+. Le Organizzazioni partner Capofila avranno invece tempo fino al 14 novembre per verificare e validare le domande ricevute. La successiva migrazione dei dati verso il sistema SIAN avverrà dal 16 al 20 novembre, mentre le ulteriori procedure di competenza delle Organizzazioni capofila dovranno essere svolte tra il 23 novembre e il 10 dicembre 2026.

La proroga mira a consentire il completamento degli adempimenti necessari alla partecipazione al programma, che sostiene la distribuzione di prodotti alimentari alle persone in condizioni di vulnerabilità economica attraverso una rete di organizzazioni partner. Restano invariate tutte le altre disposizioni previste dalle Istruzioni Operative n. 74/2026, non espressamente modificate dal nuovo provvedimento.

Clicca qui per saperne di più

LEGGE DI BILANCIO 2027, VIA LIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: LE PRINCIPALI MISURE DELLA MANOVRA



Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 28 ottobre 2026, ha approvato il **disegno di Legge di Bilancio per il 2027 e il bilancio pluriennale 2027-2029**, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti. La manovra, dal valore complessivo di circa **26 miliardi di euro per il 2027 e 27 miliardi per il 2028**, concentra gli interventi sulla tutela del potere d'acquisto delle famiglie, sul sostegno all'occupazione e alla natalità, sul rafforzamento del sistema sanitario e sulla competitività delle imprese, con particolare attenzione agli investimenti e allo sviluppo del Mezzogiorno.

Tra le principali novità in **materia fiscale** figura l'estensione dell'aliquota IRPEF del 33% ai redditi fino a 55.000 euro, con l'obiettivo di alleggerire la pressione fiscale sui contribuenti interessati. Per i lavoratori dipendenti del settore privato viene confermata l'imposta sostitutiva agevolata del 5% sugli incrementi retributivi derivanti dai rinnovi contrattuali, mentre per i giovani lavoratori fino a 30 anni è prevista, nel 2027, una tassazione dell'1% sugli aumenti di reddito da lavoro dipendente, entro specifici limiti. Una modifica di particolare interesse per il mondo delle professioni riguarda inoltre il regime forfetario, la cui soglia di ricavi e compensi viene innalzata da 85.000 a 100.000 euro ai fini delle imposte sui redditi, mentre resta fissato a 85.000 euro il limite per l'esenzione IVA, in attesa della necessaria autorizzazione europea.

Sul fronte dell'**occupazione**, il disegno di legge prevede la proroga degli incentivi contributivi per le assunzioni a tempo indeterminato di giovani, donne e lavoratori nelle Zone Economiche Speciali, oltre al rafforzamento delle agevolazioni fiscali per le imprese che incrementano il personale. Per le famiglie vengono introdotti nuovi interventi a sostegno della natalità, tra cui il potenziamento del bonus per le madri lavoratrici, agevolazioni per i servizi all'infanzia e misure per favorire il risparmio destinato ai nuovi nati.

In materia di **edilizia**, la manovra conferma per il 2027 le detrazioni fiscali del 50% per le ristrutturazioni dell'abitazione principale e del 36% per gli altri immobili, insieme alla proroga del bonus mobili. Sono inoltre previste agevolazioni per i contratti di locazione a canone concordato e interventi per favorire l'accesso alla casa da parte dei giovani.

Per la **sanità** è previsto un incremento di 3,4 miliardi di euro del Fondo sanitario nazionale, con risorse destinate al personale sanitario, all'assistenza e al miglioramento dei servizi. Sul versante previdenziale, il provvedimento introduce misure per favorire la flessibilità nell'accesso alla pensione, conferma l'APE Sociale per il 2027 e interviene sui meccanismi di rivalutazione dei trattamenti pensionistici.

Particolare attenzione è riservata al **sostegno alle imprese e agli investimenti produttivi**, attraverso il rafforzamento del credito d'imposta per la ZES unica del Mezzogiorno, incentivi alla digitalizzazione e all'innovazione tecnologica e interventi a favore dei settori agricolo, ittico e turistico.

Per il **settore agricolo e agroalimentare**, le misure di sostegno agli investimenti, le agevolazioni per le imprese e gli interventi in materia energetica rappresentano alcuni degli aspetti di maggiore interesse. In particolare, il rafforzamento degli strumenti di incentivazione nelle aree del Mezzogiorno e le disposizioni dedicate all'innovazione possono contribuire a sostenere i processi di modernizzazione e competitività delle aziende, mentre le misure fiscali rivolte alle attività economiche interessano anche il mondo delle professioni tecniche.

La manovra comprende anche stanziamenti per il potenziamento delle infrastrutture, la manutenzione della rete ferroviaria e stradale e la riqualificazione energetica degli edifici pubblici. Le coperture finanziarie derivano principalmente da maggiori entrate previste nei settori finanziario, energetico e dei giochi, oltre che da interventi di razionalizzazione della spesa pubblica.

Il disegno di Legge di Bilancio 2027 è ora sottoposto all'esame del Parlamento, dove potrà essere modificato prima dell'approvazione definitiva, prevista entro il 31 dicembre 2026. Le disposizioni entreranno in vigore secondo le decorrenze stabilite dal testo che sarà definitivamente approvato.

CONSIGLIO AGRIFISH, RAGGIUNTA L'INTESA SULLA PAC POST-2027: AL CENTRO RISORSE, SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI E GESTIONE DEL RISCHIO



Il **Consiglio Agricoltura e Pesca dell'Unione europea** (AGRIFISH), riunitosi il 26 e 27 ottobre 2026 a Lussemburgo, ha raggiunto un'importante **intesa sul futuro della Politica Agricola Comune** dopo il 2027. I Ministri dell'Agricoltura degli Stati membri hanno concordato una posizione parziale sul regolamento che definirà l'architettura della nuova PAC, con l'obiettivo di rafforzare il sostegno al settore primario, garantire maggiore flessibilità agli Stati membri e semplificare gli adempimenti amministrativi per le imprese agricole. L'accordo rappresenta un passaggio significativo nel percorso di definizione della PAC 2028-2034, pur lasciando ancora aperte le questioni finanziarie e di bilancio, che saranno affrontate nell'ambito dei negoziati sul prossimo Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione europea. Il testo dovrà inoltre essere oggetto di confronto con il Parlamento europeo prima di giungere alla sua approvazione definitiva.

Tra le principali **novità** concordate figura la possibilità di **differenziare il sostegno al reddito** in favore di specifiche categorie di agricoltori, aree agronomiche e forme tradizionali di agricoltura caratterizzate da maggiori necessità economiche. È prevista inoltre una maggiore flessibilità nella gestione degli aiuti accoppiati, nel sostegno ai piccoli agricoltori e nelle disposizioni relative ai pensionati che continuano a svolgere attività agricola. Particolare attenzione è stata riservata anche alla semplificazione delle procedure e alla riduzione degli oneri burocratici.

Un altro tema centrale è stato quello della **gestione del rischio agricolo**, con l'introduzione di un meccanismo volto a garantire continuità ai fondi mutualistici nazionali destinati a fronteggiare eventi catastrofali, calamità naturali e crisi di mercato. L'intesa contempla inoltre la possibilità di estendere il sostegno agli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, favorendo la continuità degli strumenti di finanziamento delle filiere agroalimentari.

Nel corso dei lavori, il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**, ha ribadito la posizione italiana sulla necessità di preservare adeguate risorse per la PAC e di mantenere strumenti efficaci per la tutela del reddito agricolo. Tra le priorità indicate dall'Italia figurano anche la condizionalità sociale, affinché il rispetto delle norme sul lavoro rimanga un requisito per l'accesso agli aiuti pubblici, e la reciprocità delle regole negli accordi commerciali con i Paesi terzi.

Particolare rilievo ha assunto inoltre la richiesta italiana di estendere gli aiuti eccezionali del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) anche ai maggiori costi dei carburanti agricoli. Il Commissario europeo all'Agricoltura, **Christophe Hansen**, ha riconosciuto la rilevanza della questione, annunciando che la Commissione valuterà le implicazioni giuridiche e procedurali della proposta.

L’intesa raggiunta dal Consiglio costituisce un primo risultato nel negoziato sulla futura politica agricola europea, con l’obiettivo di conciliare competitività delle imprese, sostenibilità delle produzioni, tutela del reddito e maggiore autonomia degli Stati membri nella gestione degli interventi.

Commentando l'esito del vertice, il Ministro **Francesco Lollobrigida** ha dichiarato: «*Con l’accordo raggiunto nella tarda serata di ieri a Lussemburgo, il Consiglio Agrifish ha riportato la Politica Agricola Comune al centro dell’agenda politica europea*».

CONSIGLIO ENERGIA UE, L’ITALIA CHIEDE MAGGIORE FLESSIBILITÀ SULLE REGOLE EUROPEE E SUGLI OBIETTIVI DI EFFICIENZA ENERGETICA



Il 29 ottobre 2026 si è svolto a Lussemburgo il **Consiglio Energia dell’Unione europea**, durante il quale i Ministri degli Stati membri hanno affrontato alcune delle principali questioni legate alla politica energetica europea, con particolare attenzione agli oneri di rete, alla fiscalità dell’energia e agli obiettivi di efficienza energetica successivi al 2030. A rappresentare l’Italia è stato il Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, **Gilberto Pichetto Fratin**, che ha illustrato la posizione del Governo sulla necessità di conciliare gli obiettivi comuni europei con le specificità dei sistemi energetici nazionali.

Uno dei temi centrali del confronto ha riguardato la proposta di regolamento europeo sugli oneri di rete e, in particolare, la possibilità di introdurre un trattamento fiscale più favorevole per l’energia elettrica rispetto al gas. Su questo punto, l’Italia ha espresso la propria contrarietà, chiedendo lo stralcio dell’articolo 18c della proposta della Commissione europea.

Un ulteriore confronto ha riguardato gli obiettivi europei di efficienza energetica per il periodo successivo al 2030. L'Italia ha sostenuto la necessità di concentrare gli interventi sulle priorità più significative, garantendo agli Stati membri adeguati margini di autonomia ed evitando, per quanto possibile, l'introduzione di nuovi obiettivi vincolanti. L'orientamento espresso dal Ministro punta a favorire percorsi di transizione energetica capaci di tenere conto delle differenti condizioni economiche, produttive e infrastrutturali dei Paesi europei.

A margine del Consiglio si è svolta anche una **riunione dell'Alleanza europea sul Nucleare**, durante la quale Pichetto ha riaffermato il principio della neutralità tecnologica, sostenendo la possibilità per ciascuno Stato di individuare il proprio mix energetico e le tecnologie più appropriate per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione. Il Ministro ha inoltre partecipato a incontri bilaterali con rappresentanti dei Governi francese e polacco, nell'ambito del confronto sulle prospettive energetiche europee.

Le posizioni espresse dall'Italia assumono particolare rilievo anche per il sistema produttivo e il comparto agricolo, per i quali il costo dell'energia e la disponibilità di approvvigionamenti sicuri rappresentano fattori determinanti per la competitività delle imprese. Il confronto europeo proseguirà nei prossimi mesi, con l'obiettivo di definire un quadro normativo capace di coniugare sostenibilità ambientale, sicurezza energetica e tutela delle economie nazionali.

Come dichiarato dal Ministro **Gilberto Pichetto Fratin** nel corso del Consiglio, in riferimento ai futuri obiettivi di efficienza energetica: «*Crediamo che la scelta sui futuri obiettivi dovrà concentrare il focus verso quelli più significativi, lasciando un adeguato margine di manovra agli Stati membri ed evitando il più possibile il ricorso a target vincolanti*».

ECOMONDO 2026, A RIMINI LA TRANSIZIONE ECOLOGICA AL CENTRO DEL CONFRONTO TRA ISTITUZIONI E IMPRESE



Dal 3 al 6 novembre 2026, il Quartiere Fieristico di **Rimini** ospiterà la 29ª edizione di **Ecomondo**, la manifestazione internazionale organizzata da Italian Exhibition Group (IEG) e dedicata alla green, blue e circular economy. L'evento rappresenta uno dei principali appuntamenti europei per il confronto tra imprese, istituzioni, mondo della ricerca e professionisti sulle nuove tecnologie, sulle politiche ambientali e sulle strategie per favorire la transizione verso modelli produttivi più sostenibili.

Parteciperà anche il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, **Gilberto Pichetto Fratin**, atteso alla cerimonia inaugurale del 3 novembre e tra i protagonisti degli appuntamenti dedicati alle politiche ambientali e all'economia circolare. Il Ministro è inoltre annunciato al convegno sui rifiuti speciali e sull'autonomia impiantistica nazionale, in programma nella giornata di apertura. La presenza istituzionale sottolinea l'importanza della manifestazione nel confronto sulle strategie di sostenibilità e competitività del sistema produttivo italiano.

La manifestazione coinvolgerà oltre 1.800 brand espositori, distribuiti su circa 169.000 metri quadrati e 30 padiglioni, con una significativa partecipazione internazionale. Il programma comprenderà oltre 70 eventi tra convegni, conferenze e incontri tecnico-scientifici, dedicati alla gestione e al recupero dei rifiuti, alla tutela del suolo, alle risorse idriche, alle energie rinnovabili e alla bioeconomia circolare. Ampio spazio sarà riservato anche all'intelligenza artificiale e alle tecnologie digitali applicate alla transizione ecologica.

Un ruolo significativo sarà riservato **all'agricoltura e alle filiere agroalimentari**, attraverso approfondimenti sulla valorizzazione degli scarti agricoli, sulle bioenergie, sulla gestione sostenibile del suolo e sullo sviluppo di modelli produttivi circolari. Il settore espositivo Bio-energy & Agriculture offrirà spazio alle tecnologie per la produzione di energia da biomasse e sottoprodotti agricoli, mentre gli incontri sulla bioeconomia approfondiranno le opportunità offerte dall'innovazione per migliorare l'efficienza e la sostenibilità delle produzioni. Tra gli appuntamenti di maggiore interesse per il comparto agricolo figurano gli **Stati Generali della Salute del Suolo**, in programma il 5 novembre, e gli incontri dedicati alla valorizzazione delle risorse forestali, ai servizi ecosistemici e al carbon farming. Tematiche di particolare rilievo anche per gli Agrotecnici e gli Agrotecnici Laureati, impegnati nella gestione sostenibile delle risorse naturali, nella consulenza alle imprese agricole e nella diffusione delle innovazioni tecnologiche.

Ad accompagnare la manifestazione saranno inoltre gli **Stati Generali della Green Economy**, previsti il 3 e 4 novembre, organizzati dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. L'iniziativa offrirà un'occasione di confronto sulle prospettive dell'economia verde, sulle politiche europee e sugli investimenti necessari per accelerare la transizione ecologica.

PESTE SUINA AFRICANA, RIDOTTE LE RESTRIZIONI IN SEI COMUNI DELL'EMILIA-ROMAGNA



Importanti novità per il **comparto suinicolo dell'Emilia-Romagna**, dove la **Commissione europea** ha accolto la proposta di **revisione delle zone di restrizione per la Peste suina africana (PSA)**, presentata dal Commissario straordinario Giovanni Filippini e sviluppata in collaborazione con la Regione. Il provvedimento interessa **sei Comuni delle province di Piacenza e Reggio Emilia**, quattro dei quali escono completamente dalle zone sottoposte a restrizioni, mentre per gli altri due è previsto un alleggerimento delle misure di contenimento.

In particolare, **Castel San Giovanni e Calendasco**, in provincia di Piacenza, e **Albinea e Scandiano**, in provincia di Reggio Emilia, passano dalla zona di restrizione I alla zona indenne. Per i Comuni piacentini di **Borgonovo Val Tidone e Ziano Piacentino** è invece previsto il passaggio dalla zona di restrizione II alla zona I, con una conseguente riduzione dei vincoli sanitari.

La decisione è stata assunta alla luce del miglioramento della situazione epidemiologica, che nelle aree interessate non ha fatto registrare nuovi casi accertati di Peste suina africana tra settembre 2025 e settembre 2026. Un risultato reso possibile anche dalle attività di sorveglianza e contenimento avviate dalla Regione a partire dal novembre 2023, attraverso la ricerca sistematica delle carcasse di cinghiale, l'impiego di unità cinofile specializzate e gli interventi di controllo e depopolamento della fauna selvatica.

La riduzione delle restrizioni rappresenta un passo avanti significativo anche sul piano economico, soprattutto per gli allevamenti e le imprese della trasformazione e della salumeria, che negli ultimi anni hanno subito pesanti limitazioni commerciali, in particolare nelle esportazioni verso mercati strategici come Stati Uniti, Canada e Regno Unito. La nuova classificazione territoriale apre prospettive favorevoli per la ripresa delle attività commerciali e per il rafforzamento della competitività della filiera suinicola regionale.

Nonostante i risultati positivi, resta fondamentale mantenere elevato il livello di attenzione attraverso il proseguimento delle attività di monitoraggio, prevenzione e controllo della popolazione di cinghiali, per evitare una nuova diffusione del virus e favorire la progressiva uscita di ulteriori territori dalle zone di restrizione.

Il provvedimento rappresenta dunque un segnale incoraggiante per il settore suinicolo emiliano-romagnolo, confermando l'importanza della collaborazione tra istituzioni, autorità sanitarie e operatori del territorio nella tutela della salute animale e nella salvaguardia delle attività produttive.

Il 22 ottobre 2026 è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il regolamento di esecuzione che riconosce e tutela questa produzione tradizionale della Puglia, strettamente legata al **territorio dell'Alta Daunia, in provincia di Foggia, e alla coltivazione della varietà di olivo Peranzana**.

Il riconoscimento rappresenta un traguardo significativo per gli olivicoltori del territorio, contribuendo alla salvaguardia di una tradizione produttiva secolare e alla valorizzazione delle caratteristiche che rendono questo prodotto unico. La certificazione DOP garantisce infatti il legame tra la qualità delle olive, l'ambiente geografico di origine e le tecniche di produzione tramandate nel tempo, offrendo al contempo maggiori strumenti di tutela contro imitazioni e utilizzi impropri della denominazione.

La qualità del prodotto deriva dalla particolare combinazione tra le caratteristiche genetiche della varietà Peranzana e le condizioni pedoclimatiche dell'area di produzione. Il clima temperato e semiarido, con estati calde e asciutte e inverni generalmente miti, insieme alla presenza di terreni profondi e prevalentemente franco-sabbiosi, favorisce una maturazione graduale delle olive. A questi fattori naturali si aggiungono le conoscenze e le competenze degli olivicoltori locali, che nel corso delle generazioni hanno sviluppato tecniche di coltivazione specifiche, tra cui la tradizionale forma di allevamento “a vaso sanseverese”, strettamente legata alla storia agricola del territorio.

L'ingresso dell'Oliva Alta Daunia nel sistema delle Denominazioni di Origine Protetta costituisce anche un'opportunità di sviluppo economico per le imprese agricole locali, favorendo la riconoscibilità del prodotto sui mercati e rafforzando il valore delle produzioni territoriali. Il riconoscimento europeo contribuisce inoltre alla conservazione della biodiversità agricola e alla promozione di un modello produttivo fondato sulla qualità, sulla tracciabilità e sul legame con le tradizioni rurali.

«*Il riconoscimento dell'Oliva Alta Daunia come DOP tutela una tradizione secolare e valorizza il lavoro dei nostri olivicoltori. Le Indicazioni Geografiche sono uno strumento fondamentale per difendere le eccellenze italiane e promuovere il Made in Italy*», ha dichiarato il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**, commentando il nuovo riconoscimento europeo.

BANDI E CONCORSI

REGIONE TOSCANA: CONTRIBUTI PER USO E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE GENETICHE AGRARIE

La **Regione Toscana** ha aperto il bando 2026 dell'intervento SRA16-ACA16.B "**Contributi per uso e gestione sostenibile delle risorse genetiche agrarie"**, con una dotazione complessiva di 625mila euro e contributi a fondo perduto fino al 100% delle spese ammissibili. L'intervento riguarda specie erbacee, specie legnose da frutto e risorse genetiche autoctone animali, in particolare bovini e ovini, ed è finalizzato a sostenere progetti per la tutela, conservazione, recupero e valorizzazione delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare della Toscana a rischio di estinzione, favorendone anche l'uso e la gestione sostenibile.

Sono beneficiari del bando tra gli altri, imprenditori agricoli singoli o associati, Agricoltori e Allevatori Custodi, soggetti pubblici e privati operanti nel campo della ricerca, centri di conservazione e banche del germoplasma, nonché altri soggetti pubblici o privati, anche attraverso accordi di partenariato.

Le domande possono essere presentate attraverso il sistema ARTEA dal 2 novembre ed **entro le ore 13.00 del 30 novembre 2026**, termine prorogato rispetto alla precedente scadenza del 30 ottobre.

Clicca qui per saperne di più

REGIONE LOMBARDIA: INIZIATIVE DI BIOSICUREZZA PER PREVENZIONE E CONTROLLO DIFFUSIONE PSA

La **Regione Lombardia** ha pubblicato il bando relativo all'**intervento settoriale per l'apicoltura** – campagna 2026/2027, con una dotazione finanziaria complessiva di 1.432.987,14 euro. Il sostegno, previsto nell'ambito della PAC 2023-2027, consiste in contributi a fondo perduto dal 50% al 100% delle spese ammissibili, a seconda della tipologia di intervento e del beneficiario.

Il bando è finalizzato a sostenere investimenti materiali e immateriali destinati a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti apistici, favorendo lo sviluppo e la competitività del settore.

Sono beneficiari del bando produttori apistici titolari di partita IVA agricola o combinata, con sede legale e almeno un apiario stanziale in Lombardia, nonché organizzazioni di produttori, associazioni, cooperative di apicoltori, loro unioni e federazioni e Consorzi di tutela DOP e IGP riconosciuti del settore apistico.

Le domande possono essere presentate **entro le ore 23:59 del 23 novembre 2026**.

Clicca qui per saperne di più

REGIONE SICILIA: SOSTEGNO PER PIOGGE ECCEZIONALI MAGGIO-GIUGNO 2023

La **Regione Sicilia** ha stanziato 4,5 milioni di euro per **sostenere le aziende agricole colpite dalle eccezionali precipitazioni che hanno interessato il territorio regionale nei mesi di maggio e giugno 2023**. Il bando, approvato con il D.D.G. n. 6350 del 12 ottobre 2026, ha l'obiettivo di compensare parzialmente le perdite produttive subite dalle imprese agricole e favorire la ripresa delle attività nei comparti maggiormente danneggiati.

Possono beneficiare degli aiuti gli imprenditori agricoli, singoli o associati, che abbiano subito danni alle coltivazioni di mandorlo, nocciolo e pistacchio, con una perdita produttiva accertata pari almeno al 30%. I contributi, concessi in funzione dell'entità del danno, variano da 99,31 a 248,27 euro per ettaro, fino a un massimo di 25.000 euro per beneficiario.

Per quanto riguarda le scadenze, i termini di apertura e chiusura delle domande non sono ancora stati comunicati e saranno definiti con un successivo avviso regionale. Le richieste dovranno essere presentate telematicamente attraverso il portale SIAN di AGEA, secondo le modalità stabilite dal bando.

Clicca qui per saperne di più

REGIONE ABRUZZO: INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE

La **Regione Abruzzo** ha pubblicato il bando SRD03 – "**Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**", nell'ambito del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027, finalizzato ad incrementare il reddito delle imprese agricole, favorire nuove opportunità occupazionali e contrastare lo spopolamento delle aree rurali, promuovendo lo sviluppo di attività complementari alla produzione agricola.

Possono beneficiare dei contributi gli imprenditori agricoli, singoli o associati, con esclusione di coloro che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura. Sono finanziabili investimenti destinati all'agriturismo, all'agricoltura sociale, alle attività didattiche ed educative, alla trasformazione e commercializzazione di specifici prodotti agricoli, nonché allo sviluppo di servizi turistico-ricreativi e di valorizzazione del territorio.

Il bando sostiene progetti di importo compreso tra 20.000 e 250.000 euro, con contributi a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili, elevabili al 60% per gli interventi localizzati nelle aree rurali D.

Le domande possono essere presentate fino al **23 novembre 2026**, esclusivamente attraverso il portale SIAN di AGEA, previa apertura o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Clicca qui per saperne di più

REGIONE PIEMONTE : PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI CASTANICOLE DI QUALITÀ REGIONALI

La **Regione Piemonte** ha attivato il Bando n. 1/2026, con una dotazione finanziaria di 743.957,77 euro, finalizzato a **risarcire i danni causati dalle predazioni dei grandi carnivori al patrimonio zootecnico regionale**, avvenute tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2026. L'intervento prevede il rimborso del 100% del valore commerciale dei capi predati, oltre al riconoscimento dei danni indiretti, tra cui le spese veterinarie e farmaceutiche per gli animali feriti e le perdite di produzione.

Possono beneficiare dei contributi gli allevatori piemontesi di ovini, caprini, bovini, equini e altre specie di interesse zootecnico, iscritti all'Anagrafe Agricola regionale e in possesso dei requisiti previsti dal bando. Sono inoltre previsti aiuti per gli apicoltori piemontesi censiti nella Banca dati nazionale che abbiano subito danni da orso e non dispongano di copertura assicurativa.

La scadenza per la presentazione delle domande, inizialmente fissata al 9 ottobre, è stata prorogata al **6 novembre 2026, alle ore 23:59**. Le richieste devono essere trasmesse esclusivamente online attraverso la procedura SIAP, nella sezione dedicata ai danni da avversità atmosferiche e altri aiuti di Stato (NEMBO).

Clicca qui per saperne di più

PROSSIMI APPUNTAMENTI



SERVIZI ECOSISTEMICI E FUTURO SOSTENIBILE

Mercoledì 4 novembre 2026, alle ore 18:00 presso la Sala Serpieri del Collegio Raffaello di Urbino, si terrà la presentazione del nuovo libro di Riccardo Santolini dal titolo "**Servizi ecosistemici e futuro sostenibile. Nuove sinergie tra ambiente, società ed economia**".

Clicca qui per saperne di più



CITRUS EXHIBITION

Giovedì 5 novembre 2026, dalle ore 11:00 presso l'Azienda Agricola Antonio D'Onofrio di Contrada Pantanello a Bernalda (MT) si terrà il simposio "Citrus Exhibition", con focus su innovazione varietale, tecniche colturali, irrigazione razionale e gestione della difesa.

Clicca qui per saperne di più

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

Si informano i gentili lettori che la Newsletter è un servizio divulgativo gratuito, con il solo scopo di condividere informazioni di utilità professionale o personale. La Redazione della Newsletter non fornisce alcun servizio di consulenza a richiesta, né approfondimenti di tipo diverso da quelli pubblicati e non risponde a quesiti inoltrati in risposta alla Newsletter (che vengono automaticamente cancellati). Chi volesse approfondire notizie o contenuti di avvisi, bandi e concorsi, può farlo interpellando l'Ente che promuove l'iniziativa od ha emanato il bando od il concorso; chi desidera approfondimenti giuridici si servirà dei propri consulenti o consultando le normativa. Per le sole notizie relative all'attività professionale, gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati potranno, se credono, rivolgersi ai rispettivi Collegi territoriali di iscrizione.

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

INFORMATIVA PRIVACY

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati si è adeguato al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).
Se Volete continuare a ricevere questa Newsletter non dovete fare niente, se invece non volete più riceverla cliccate qui.
Vi ringraziamo per la cortese gentile attenzione e collaborazione.

Collegio Nazionale Agrotecnici ed Agrotecnici laureati